



COPIA

COMUNE DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164

OGGETTO: *Approvazione bozza di protocollo con la Prefettura di Brescia - Ufficio Territoriale del Governo e l'Associazione Comuni Bresciani per l'attivazione di azioni e misure per la prevenzione di infiltrazioni della criminalità organizzata negli apparati comunali.*

L'anno duemilaundici addì diciannove del mese di dicembre alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>dr. Andrea Cottinelli</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Bergomi Angelo</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Bara Gianpietro</i>	<i>Assessore</i>		X
4.	<i>Baruffi Giuseppe</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Bergomi Mara</i>	<i>Assessore</i>		X
6.	<i>Niglia Antonio</i>	<i>Assessore</i>	X	
7.	<i>Ramera Diomira</i>	<i>Assessore</i>	X	
8.	<i>Verzeletti Matteo</i>	<i>Assessore</i>		X
TOTALE			5	3

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale: dr. Giulio Pinchetti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. dr. Andrea Cottinelli, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Premesso che la Prefettura di Brescia e l'Associazione Comuni Bresciani hanno predisposto la bozza di Protocollo, allegata alla presente deliberazione, contenente misure ed azioni da porre in essere per garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in modo da prevenire possibili infiltrazioni della criminalità organizzata negli apparati comunali;

Ritenuto di approvare la bozza di Protocollo in argomento al fine di contrastare possibili fenomeni di infiltrazione criminale sul territorio di Rovato, tutelando l'economia legale ed approntando strumenti per consentire un proficuo controllo delle attività più vulnerabili alle contaminazioni mafiose;

Dato atto che la presente deliberazione non ha attinenza contabile, come da attestazione resa dal Responsabile dei servizi finanziari delegato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n° 24 del 30/05/2003;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della sola regolarità tecnica del Segretario Generale dr.ssa Laura Cortesi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi;

d e l i b e r a

- 1) di approvare la bozza di Protocollo con la Prefettura di Brescia – Ufficio Territoriale del Governo e l'Associazione Comuni Bresciani per l'attivazione di azioni e misure per prevenire l'infiltrazione della criminalità organizzata negli apparati comunali, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco alla firma del Protocollo in argomento;
- 3) di trasmettere, per gli adempimenti necessari, la presente deliberazione alla Prefettura di Brescia – Ufficio Territoriale del Governo;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18.08.2000, n° 267;
- 5) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n° 267.



IL SINDACO
(Dott. Andrea Cottinelli)

IL DIRIGENTE - VICE SEGRETARIO
(Dott. Giulio Sciacchetti)



ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI

Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo di Brescia



PREMESSO CHE

- una corretta ed efficace politica di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che si frappongono al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della concorrenza;
- si rende necessario, per gli Organi della Pubblica Amministrazione interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a fronteggiare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose;
- i firmatari del presente Protocollo intendono rafforzare la collaborazione per prevenire e contrastare possibili fenomeni di infiltrazioni sul territorio, tutelando l'economia legale ed approntando strumenti per consentire un proficuo controllo delle attività più vulnerabili alle contaminazioni mafiose, realizzando una costante attività di monitoraggio, che tenga conto delle particolari realtà locali;
- per conseguire tale obiettivo e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è necessario attivare un costante scambio di informazioni e aumentare la vigilanza all'interno di ciascun ente
- l'art. 15 della legge 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune.

RITENUTA

- l'esigenza di incrementare gli sforzi diretti alla diffusione della cultura della legalità a tutela e garanzia dei cittadini, nonché del corretto esplicarsi della libera concorrenza fra gli operatori economici;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

I Comuni firmatari del presente Protocollo si impegnano a porre in essere ogni utile azione per garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in modo da prevenire possibili infiltrazioni della criminalità



*Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo di Brescia*



ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI

organizzata negli apparati comunali.

ART. 2

Per raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1, i Sindaci convengono, in particolare, di:

- individuare strumenti e metodologie adeguati a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione stessa;
- rafforzare le basi normative, che disciplinano l'azione amministrativa, promuovendo, laddove necessari, l'adozione e la revisione dei regolamenti comunali;
- vigilare affinché nell'assegnazione e nell'esecuzione degli appalti pubblici sia garantito il pieno e incondizionato rispetto della disciplina legislativa in materia di prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari, di tutela del lavoro, di regolarità contributiva, fiscale ed assicurativa, nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- porre in essere politiche attive di gestione del personale, che valorizzino la preparazione e l'integrità professionale, nonché tali da assicurare un'adeguata ed effettiva rotazione degli impiegati e dei dirigenti negli uffici per garantire la massima trasparenza nell'attività amministrativa;
- garantire la professionalità, la competenza e l'irreprensibilità nell'attribuzione degli incarichi, anche attraverso il ricorso a designazioni da parte degli ordini professionali, dei componenti le commissioni edilizie e degli altri organi collegiali, nonché per i mandati di rappresentanza esterna;
- vigilare sul rispetto da parte dei dipendenti comunali del Codice di Comportamento dei Dipendenti degli Enti locali;
- dare impulso alle Polizie locali affinché effettuino un attento monitoraggio del suolo e del sottosuolo per controllare la presenza di cave, discariche, attività di smaltimento rifiuti dove si possano svolgere traffici illeciti;
- segnalare alle Forze di polizia quelle vicende relative ad esercizi pubblici, commerciali e di aziende, che presentino evidenti anomalie rispetto al normale assetto economico di cessione e/o dismissione dei predetti esercizi anche al fine di prevenire il radicarsi di possibili attività estorsive e/o usuarie;
- segnalare alle Forze di Polizia i casi di presumibili, possibili arricchimenti da parte di soggetti potenzialmente vicini alla criminalità organizzata, a seguito di trasformazione della destinazione urbanistica dei terreni;
- finanziare progetti per la prevenzione sociale con l'obiettivo di migliorare il livello di sicurezza e della qualità della vita sul territorio, in modo da rimuovere eventuali sacche di emarginazione e disagio, che possano valere da bacino per la criminalità organizzata;



*Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo di Brescia*



ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI

- promuovere azioni di educazione alla legalità dirette alla cittadinanza ed ai giovani in particolare;
- assicurare un periodico e costante scambio informativo, in maniera individuale e collettiva, con il Prefetto della provincia di Brescia.

ART. 3

Per raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo, i Sindaci, le Forze di Polizia ed il Prefetto di Brescia, personalmente o tramite delegato, manterranno assidui contatti in modo che venga rafforzata l'azione di prevenzione, anche attraverso le tempestive segnalazioni, che perverranno dai/ai Comuni.

Almeno quattro volte all'anno e, comunque in caso di eventi eccezionali, i Sindaci ed il Prefetto di Brescia, si riuniranno in seduta comune per un esame congiunto della situazione della zona e per l'individuazione delle più adeguate strategie preventive.

Brescia,

Il Prefetto di Brescia
(Brassescio)

Il Presidente dell'Associazione
Comuni Bresciani
(Vezzola)

Presenziano i Sigg. Sindaci dei Comuni di

.....
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to dr. Andrea Cottinelli

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Giulio Pinchetti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 38474

23 DIC. 2011
Si certifica su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno
all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Rovato, li 23 DIC. 2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Giulio Pinchetti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 38474

23 DIC. 2011
Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, _____, giorno di pubblicazione, ai
Capigruppo Consiliari.

Rovato, li 23 DIC. 2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Giulio Pinchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li 23 DIC. 2011



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giulio Pinchetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza
riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta
esecutiva il

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Laura Cortesi